



**COMUNE DI SASSUOLO**  
Provincia di Modena

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Copia**

**N. 263 del 22/11/2004**

**OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: DETERMINAZIONE IN MERITO AD ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2005.**

L'anno duemilaquattro il giorno ventidue del mese di novembre alle ore 16,00 nella Residenza Comunale si è riunita la Giunta Comunale, i cui componenti in carica alla data odierna sono i signori:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presente</u>
PATTUZZI Graziano	SINDACO	SI
DIAMANTI Giancarlo	VICE-SINDACO	SI
ABBIUSO Rocco	ASSESSORE	SI
BONETTINI Susanna	ASSESSORE	NO
GENITONI Francesco	ASSESSORE	SI
GHIRARDINI Carla	ASSESSORE	SI
FIORI Marco	ASSESSORE	SI
MEGALE Giuseppe	ASSESSORE	SI
MORINI Sandro	ASSESSORE	SI
Presenti: 8	Assenti: 1	

Assiste il Vicesegretario Marina Baschieri

Assume la Presidenza Graziano Pattuzzi

Nella sua qualità di Sindaco e constatata la validità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in trattazione l'argomento di cui all'oggetto indicato.

**Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: DETERMINAZIONE IN MERITO AD ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2005.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni con il quale è stata istituita l'Imposta comunale sugli immobili con particolare riferimento agli articoli 6,7 e 8;
- l'articolo 42 comma 1 del Decreto legislativo del 18/8/2000 n. 267 che dispone."Il consiglio ha competenza ... istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote,.....";
- l'Articolo 151 comma 1 del citato Decreto Legislativo del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
- l'articolo 53 comma 16 legge 23 dicembre 2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
- il vigente Testo Unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Sassuolo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 30/3/2004;
- deliberazione del C.I.P.E. 13-11-2003, n. 87 e relativi allegati, con i quali ai sensi dell'art. 8 della legge n.431/1998 si è provveduto all'aggiornamento dei Comuni ad alta tensione abitativa, tra i quali è ricompreso anche quello di Sassuolo;
- l'art. 2 della Legge del 9.12.1998 n. 431;

preso atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale, valida per l'anno in oggetto, nell'esercizio della propria competenza regolamentare, si è stabilito di:

- concedere, in aggiunta della detrazione d'imposta prevista per legge, il beneficio della somma precisata nella seguente parte dispositiva, a titolo di ulteriore detrazione, ai soggetti non più in condizione lavorativa (pensionati o in età pensionabile), nonché a favore delle famiglie numerose, composte da cinque o più persone;
- altresì, determinare idonei criteri applicativi per la concessione della citata ulteriore detrazione, nonché delle agevolazioni e riduzioni previste dal sopracitato Regolamento, quali riportati dettagliatamente nella parte dispositiva della presente deliberazione;
- attenuare, a favore dei contribuenti che utilizzano le unità immobiliari possedute quale abitazione principale, ovvero le concedono in comodato gratuito a familiari o affini ovvero anziani ricoverati in istituti, ai sensi del proprio regolamento ICI, il carico fiscale derivante dall'imposta de qua in previsione dell'aumento necessario di quello derivante dalla tassa rifiuti solidi urbani interni;
- confermare, come da impegno assunto con altri Comuni del comprensorio ceramico, anche con la concessione di sgravi fiscali, nell'ambito delle locazioni degli immobili ad uso abitativo al fine di incentivare e promuovere l'incontro tra domanda ed offerta;
- confermare un'agevolazione a favore dei commercianti ed artigiani possessori di unità immobiliari utilizzate per l'esercizio della propria attività, certificabile e verificabile, per il periodo durante il quale la strada, costituente unica via di accesso alle citate u.i., è assoggettata a lavori stradali che impediscono il transito di veicoli e persone;
- confermare, una aliquota d'imposta, ridotta ulteriormente rispetto a quella vigente nell'anno in corso, quindi ancor più favorevole per i proprietari che concedono in

locazione a titolo di abitazione principale immobili alle condizioni definite dagli accordi stessi, per favorire ulteriormente la realizzazione degli accordi di cui all'art. 2, comma 3, della L. 9/12/98, n. 431;

considerato che:

- con il gettito derivante dall'imposta in oggetto deve contribuire alla salvaguardia l'equilibrio del bilancio di previsione ai sensi di legge;
- il gettito previsto è pari ad € 12.850.000,00, derivante dalla imposta de qua, applicando le aliquote, agevolazioni, esenzioni e detrazioni meglio specificate nella successiva parte dispositiva, tenuto conto del recupero di base imponibile a seguito dell'attività di controllo fiscale dell'Ente nonché di quella di classamento della competente Agenzia del Territorio;
- tale citato gettito corrisponde esattamente a quanto posto a bilancio di previsione;

dato atto che il Vicesegretario Baschieri Marina svolge le funzioni di Segretario, ai sensi dell'art. 17, comma 7, del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi", approvato con deliberazione di Giunta n. 229 del 2.12.2003;

accertato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267, è stato richiesto, in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile del servizio interessato al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica nonché il parere del Responsabile del Servizio Finanziario;

considerato che detti pareri, riprodotti nell'allegato, sono favorevoli, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

all'unanimità dei voti resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

#### DELIBERA

- ai fini dell'applicazione del tributo e per l'anno in oggetto, nei limiti della propria competenza stabilita per legge e per regolamento e per le motivazioni e con gli scopi descritti in premessa che si richiamano e si approvano integralmente, di stabilire:

1) le seguenti aliquote:

Categoria	Aliquote
Unità immobiliare destinate a uso di abitazione principale e relative pertinenze	5,00 per mille
Impianti sportivi di proprietà privata, aperti all'uso di tutta la cittadinanza e gestiti senza scopo di lucro	5,00 per mille
Unità immobiliari riconosciute per legge d'interesse storico e artistico, nel periodo in cui sono soggetti a recupero	5,00 per mille
Unità immobiliari strumentali e possedute da imprese, con esclusione di quelle inattive o di gestione Immobiliare, che abbiano iniziato la propria attività da non più di tre anni, risultante agli atti della competente Camera di Commercio	5,00 per mille
Unità immobiliari possedute da imprese dichiarate fallite, che siano soggette a procedura concorsuale fino alla sua conclusione	5,00 per mille
Unità immobiliari destinate ad uso abitativo e relative pertinenze, possedute a titolo di proprietà, di usufrutto o abitazione da anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata	5,00 per mille
Unità immobiliari destinate ad uso abitativo e relative pertinenze concesse dal contribuente in uso gratuito a parenti fino al 3° grado o ad affini fino al 2° grado, che la occupano quale loro abitazione principale risultante dalla residenza anagrafica	5,00 per mille

Unità immobiliari destinate ad abitazione in locazione, con contratto registrato, stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 9.12.98, n.431, a soggetto che le utilizza come abitazione principale risultante dalla residenza anagrafica (contratti ed agevolati stipulati nel rispetto degli accordi tra organizzazioni di categoria)	1,50 per mille
Unità immobiliari di cui all'art.9, comma 3 bis, del decreto legge 30.12.1993, n. 557, convertito con legge 26.02.1994 n. 133 utilizzati da cooperative agricole purché strumentali allo svolgimento effettivo di attività rientranti tra quelle previste dall'articolo 2135 del codice civile.	1,50 per mille
Unità immobiliari destinate ad uso abitativo locate, con contratto registrato, non stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L. 9.12.98, n.431 a soggetto che le utilizza come abitazione principale risultante dalla residenza anagrafica (contratti non stipulati nel rispetto degli accordi tra organizzazioni di categoria)	5,50 per mille
Unità immobiliari a destinazione abitativa non locati	9,00 per mille
Immobili non rientranti nelle categorie precedenti	7,00 per mille

2) le seguenti detrazioni d'imposta:

Tipo detrazione	Proposto
Detrazione ordinaria per abitazione principale	€ 104,00
Ulteriore detrazione per pensionati o in età pensionabile	€ 62,00
Ulteriore detrazione per famiglie numerose	€ 62,00

Il diritto ad usufruire delle citate ulteriori detrazioni è subordinato al rispetto delle seguenti condizioni:

1.	Condizioni relative alla sola categoria dei pensionati o in età pensionabile	
	1.1	Essere in condizione non lavorativa
	1.2.	età prevista per l'anno in oggetto dalla normativa vigente ai fini della maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia INPS, per i soggetti diversi da pensionati
2.	Condizioni relative alla sola categoria delle famiglie numerose	
	2.1.	Nucleo familiare composto da cinque o più componenti
3.	Ulteriori condizioni e prescrizioni richieste per entrambe le due citate categorie:	
	3.1.	Avere un reddito complessivo personale, calcolato al lordo delle franchigie, degli oneri e delle deduzioni previste per legge, ai fini dell'applicazione dell'imposta sui redditi, non superiore a € <b>8.300,00</b>
	3.2.	Avere un reddito familiare, non superiore all'importo ottenuto moltiplicando il numero dei componenti del nucleo familiare anagrafico per l'importo come stabilito e calcolato al punto precedente.
	3.3.	Possesso a titolo di diritto di proprietà o di diritto reale di godimento da parte del richiedente e dei familiari conviventi del solo appartamento abitato ed eventuali relative pertinenze
	3.4.	l'applicazione del beneficio della ulteriore detrazione è rapportata ai mesi dell'anno in cui sono presenti tutti i requisiti sopra richiesti.
	3.5.	L'ulteriore detrazione spetta in parti uguali tra tutti i soggetti passivi aventi diritto, indipendentemente dalla quota o percentuale di proprietà o altro diritto reale
	3.6.	Ai fini della determinazione del rispetto del citato limite reddituale-patrimoniale si deve prendere a riferimento quanto deve essere denunciato ai fini dell'applicazione dell'Imposta sui redditi delle persone fisiche con riferimento all'anno precedente a quello in oggetto
	3.7.	L'ulteriore detrazione, si intende in aggiunta a quella ordinaria, e rapportata al periodo dell'anno per il quale si protrae la prevista destinazione dell'unità immobiliare
	3.8.	Le due citate ulteriori detrazioni stabilite per le relative due categorie sono da intendersi alternative e non cumulabili tra loro

3) l'esenzione d'imposta per:

Unità immobiliari a destinazione abitativa locate secondo le indicazioni, le modalità ed alle condizioni stabilite dall'Amministrazione Comunale. A tal fine dovrà essere sottoscritta apposita convenzione predisposta dall'Amministrazione Comunale.
Unità immobiliari a destinazione abitativa e relative pertinenze appartenenti a persone fisiche o famiglie che versino temporaneamente in situazioni di grave disagio economico-sociale, verificato o certificato dai servizi sociali del Comune
Unità immobiliari possedute da commercianti ed artigiani ed utilizzate dagli stessi per l'esercizio della propria attività per il periodo durante il quale la strada, costituente unica via di accesso alle citate u.i., è assoggettata a lavori stradali che impediscono il transito di veicoli e persone. L'attività svolta deve risultare agli atti della competente Camera di Commercio, industria ed Artigianato e/o agli atti del competente ufficio Comunale

4) quanto previsto ai precedenti punti è riconosciuto alle seguenti ulteriori condizioni:

- 4.1. Le aliquote ( diverse da quella ordinaria, da quella per u.i. sfitte e da quella prevista per l'abitazione principale), nonché le altre agevolazioni, esenzioni e detrazioni sono concesse e riconosciute a patto che il contribuente ne richieda l'applicazione con apposita denuncia-richiesta-autocertificazione scritta

---

- 4.2. la citata denuncia-richiesta-autocertificazione, deve contenere: nome, cognome, indirizzo, data di nascita, codice fiscale; di essere in possesso, indicandoli, di tutti i requisiti richiesti per il riconoscimento del diritto alla ulteriore detrazione o alle altre eventuali esenzioni ed agevolazioni; gli estremi catastali e indirizzo delle unità immobiliari per le quali sono richieste le esenzioni o agevolazioni; gli estremi di registrazione dei contratti; i nominativi ed il codice fiscale delle persone a cui sono concesse in uso gratuito od in locazione le u.i. in questione

---

- 4.3. A pena di decadenza, la citata denuncia-richiesta-autocertificazione di cui al punto precedente, dovrà essere presentata alla Direzione Entrate del Comune, via Del Pretorio, 18 o inviata a mezzo posta, con lettera raccomandata senza ricevuta di ritorno, entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel corso del quale è maturato il diritto all'agevolazione richiesta

---

- 4.4. La denuncia-richiesta-autocertificazione ha validità anche per i successivi anni a quello di presentazione, qualora continuino a sussistere i requisiti richiesti ed autocertificati

---

- 4.5. Il contribuente è tenuto a dare comunicazione scritta, con le stesse modalità della citata denuncia-richiesta-autocertificazione, della cessazione del diritto all'agevolazione entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel corso del quale sono venuti meno i requisiti richiesti

---

- 4.6. I contribuenti che hanno inviato la richiesta entro i termini suddetti potranno, al momento del pagamento delle rate ICI per l'anno in oggetto, tenere conto della detrazione richiesta

---

- 4.7. L'applicazione delle aliquote agevolate, delle ulteriori detrazioni, delle esenzioni e delle agevolazioni va rapportata al periodo dell'anno durante il quale sussistono tutti i requisiti previsti

---

- 4.8. L'Amministrazione si riserva di richiedere documentazione integrativa comprovante quanto dichiarato.

---

- 4.9. La citata denuncia-richiesta-autocertificazione ha natura di dichiarazione ICI a tutti gli effetti di legge. Nel caso di dichiarazione infedele o omessa verranno applicate le procedure e le sanzioni previste dalla legge.

---

- 4.10. di dare atto, altresì, che, le norme contenute nell'art. 3, comma 55, della Legge 23/12/96, n. 662, si applicano "...anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari

---

- 4.11. quanto stabilito nel presente atto si intende riconosciuto nei limiti e secondo le prescrizioni, le modalità, i criteri e le definizioni di cui alla vigente Regolamentazione Comunale ed, in mancanza, secondo legge.

---

- 4.12. di dare atto che deve intendersi esclusa ogni altra agevolazione, riduzione o detrazione

- 5) di dare atto che il previsto gettito derivante dall'imposta, meglio individuato in premessa corrisponde esattamente all'importo posto a bilancio, contribuendo a garantire l'equilibrio dello stesso;
- 6) di disporre che la presente deliberazione venga comunicata, contestualmente all'affissione, ai capigruppo consiliari, a norma dell'art. 125, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Direzione Entrate RL/ef



**COMUNE DI SASSUOLO**  
Provincia di Modena

Deliberazione della Giunta Comunale n. 263 del 22/11/2004

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto.

Il Sindaco  
F.to Graziano Pattuzzi

Il Vicesegretario  
F.to Marina Baschieri

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 04/12/2004 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
F.to Marina Baschieri

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267.

Sassuolo, 15/12/2004

IL VICESEGRETARIO GENERALE  
F.to Marina Baschieri

---

Copia priva di valore legale



**COMUNE DI SASSUOLO**  
Provincia di Modena

Pareri ex art. 49 D.L.vo 18/8/2000, n. 267

SETTORE 3 - SVILUPPO E GESTIONE  
RISORSE

SERVIZIO ENTRATE

**Oggetto: IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: DETERMINAZIONE  
IN MERITO AD ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER  
L'ANNO 2005.**

---

Parere del Settore o Servizio Proponente

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica.

data 22/11/2004

IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE 3 - SVILUPPO E GESTIONE  
RISORSE  
F.to Annovi Cristiano

---

Parere del Servizio Finanziario

Visto, si dà parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile.

data 22/11/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO  
F.to Cristiano Annovi

---

Copia priva di valore legale